

## ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno  
Anno 1885 L. 18  
Semestre L. 9  
Trimestre L. 5  
Per gli Stati dell'Unione postale  
Anno 1885 L. 25  
Semestre L. 12  
Trimestre L. 7  
Pagamenti anticipati  
Un numero arretrato Centesimi 10

## INSEZIONI

Articoli comunicati ad avvisi in  
terza pagina cont. 12 la linea.  
Avvisi in quarta pagina cont. 8  
la linea.  
Per inserzioni continuative prezzi  
da convenirsi.  
Non si restituiscono manoscritti.  
Pagamenti anticipati.  
Un numero arretrato Centesimi 10

# L'ERULLO

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Barducci

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducci

## ORIZZONTE BUJO

La politica coloniale del Governo entra in una fase sempre più oscura e misteriosa.

Le dichiarazioni del sotto-segretario di Stato inglese, Fitzmaurice piombarono già come una doccia gelata a spegnere gli entusiasmi dei politici e dei giornalisti che tanto avevano levato a cielo l'opera del Governo, e avevano salutato con inui di gioia la nuova era inaugurata dai grandi ardimenti.

Il silenzio ostinato poi di Mancini è il degno corollario, e forse il solo possibile, di quel che disse alla Camera dei Comuni d'Inghilterra, il Fitzmaurice.

Porrebbe che cosa mai potrebbe o saprebbe dire il nostro Ministro degli affari esteri?

Quali spiegazioni potrebbe egli fornire sulla condotta tenuta?

Meglio preferire il silenzio alla confusione delle proprie colpe.

Dopo le argomentazioni stringate fatte contro le recenti spedizioni militari italiane nel Mar Rosso, dal senatore Clemente Corte, che furono lette e meditate ormai da tutta Italia, sarebbe un fuor d'opera lo insistere più a lungo sulle censure contro la veramente fenomenale inconsideratezza ed insipienza di un Governo che col maggior onore leggendario del mondo ha lanciato la Nazione in mezzo a un dedalo di complicazioni che potrebbero bene risolversi, da ultimo, in altrettante gravissime calamità.

Questo famoso accordo con l'Inghilterra, diventa un'ironia dopo le parole di Fitzmaurice, e peggio ancora poi se è vero quanto ci assicura il Morning Post che il Gabinetto inglese sia disposto ad accettare l'intervento turco.

Quale figura faccia ora l'Italia in tutto questo imbroglione politico, non è chi non veda. Mentre fianco le proposte dell'Italia per un intervento comune con l'Inghilterra nel Sudan, furono rifiutate, siamo forse alla vigilia di vedere effettuarsi un intervento armato della Turchia?

È proprio chiaro che l'Inghilterra ci considera assai!

Decisamente la politica estera, e meno ancora la politica dei grandi ardimenti, non sembra proprio il forte dell'avvocato Pasquale Stanislao.

### Gli Inglesi al Sudan

Il generale Gordon, in una delle ultime lettere, scritte dal Sudan a sua sorella, fa questo conto:

Il debito del Sudan è di l. st. 327,000; il reddito del Sudan è di l. st. 670,000; le spese del Sudan sono di l. st. 350,000; il disavanzo del Sudan è di lire sterline 72,000.

Il debito, egli sperava, scomparirebbe via quando avesse paraggiato le spese all'entrata.

Pure il Sudan, che ha una così piccola entrata, misura una superficie che oltrepassa quella della Francia e della Germania riunite insieme; poiché abbraccia le provincie di Dongola, di Berber, di Suakim, di Kassala, di Massana, di Sennar e di Kartum; il Kordofan, il Chaka, il Taahoda, il Dardur, il Bahar-El-Ghazal, è la provvidenza equatoriale.

Certo, un ordinamento civile del paese accrescerebbe l'entrata, ma a patto di accrescere anche la spesa; e questa dovrebbe essere accresciuta prima; e non sappiamo se gli Europei abbiano già tanta esperienza e cognizione d'una regione così inospitale, da poter essere sicuri che alla spesa accresciuta risponderebbero proporzionalmente l'aumento dell'entrata.

Qui è il primo intoppo a ogni risoluzione che si possa prendere rispetto al Sudan da una azione qualsiasi.

Poi gli Europei vi sono odiati dagli indigeni, e questi ne hanno ragione; poiché la condizione loro è andata peggiorando dacché gli egiziani, da Mehmet-Ali in qua, hanno preso a conquistarlo, e cogli egiziani gran copia di europei è venuta a sfruttare e a catechizzarlo.

Il Gordon racconta che i negri non volevano neanche parlare con lui; e gli dicevano di lasciarli stare: che andasse per la sua; che non sapevano cosa farne dei suoi hinculi e dei suoi vetrami; che preferivano di restare come erano.

Questa ostilità è tanta e così celantata che, in fin delle fin, quando le nazioni civili penetrassero nell'Africa come hanno fatto in America, finirebbero col distruggere la razza indigena, come appunto in America è accaduto.

Se in Africa hanno una difesa, è questa sola: che l'Europeo non ha du-

rato nessuna fatica ad acclimatarsi in America, ed è molto difficile, per contrario, che ci riesca nel centro dell'Africa.

Sono note le difficoltà del clima e le difficoltà del vivere e le cause di malattia e di mortalità proprie del paese.

La tratta degli schiavi è la caratteristica delle condizioni sociali del Sudan. Ora, il Gordon, che mise tutto il vigor suo a sopprimerla, finisce col dichiarare di non essersi riuscito nei 4 o 5 anni che vi fu governatore per conto dell'Egitto. E confessa che, non che un governo come l'Egitto, il quale non faceva davvero, ma persino uno come l'Inghilterra non ne avrebbe il bandolo. Per tentarlo con qualche speranza di successo, sarebbe bisognato occupare militarmente il paese a occidente sino al lago Tachud, a oriente al Mar Rosso, a mezzogiorno all'Uganda; uno spazio che, a riguardarlo sulla carta fa spavento.

Che farne? Il meglio era che l'Egitto non l'avesse conquistato, come ha cominciato a farlo nel 1819, e continuato e finito dal 1871 al 1879; ma, poiché l'aveva fatto, il meno male era che l'Inghilterra non forzasse nel 1879 Tewfik Pascià ad abbandonarlo. Certo, il Governo egiziano non aveva fatta buona prova, ma non l'aveva fatta nel Sudan perché non l'aveva fatta neanche in Egitto. Bisognava, che l'Inghilterra lo sorreggesse in Egitto, che aveva occupato, e lo avrebbe sorretto anche nel Sudan. Oggi l'Inghilterra sconta la pena, e sarà dura a scontare, di una politica senza chiarezza, che è tutta mossa da un'idea astratta del Gladstone, che non deve allargare ancora ed espandere il suo impero coloniale.

Ma allora perché andare in Egitto? Perché, si risponde, all'Inghilterra non può essere indifferente, per le sue comunicazioni coll'India, in mano di chi l'Egitto sta bene; ma ciò vuol dire, che, quando s'hanno imperi coloniali, non si è sempre padroni di non espanderli.

### Una finanza che non teme confronti

Mentre l'Europa, e possiamo dire tutto il mondo civile, si dibatte nelle strette di una crisi agricola industriale che non ha l'eguale in tutta la storia; mentre, i nostri bilanci divergono vieppiù passivi e il debito pubblico si aumenta a dismisura, al di là dell'Atlantico nel nuovo mondo vi è una fortunata nazione che diminuisce i suoi debiti ed aumenta le sue riserve in modo formidabile, per quelle nazioni che devono

correre l'arringo economico con essa.

Mentre il debito pubblico del governo federale si avvicina alla sua estinzione, grazie ai grossi avanzi del bilancio mensili, dovuti a tale scopo, le banche nazionali di Nuova York portano in questo mese le loro riserve metalliche ad un'altezza non mai raggiunta nel passato.

| Riserve | Febbraio 1885 dollari |
|---------|-----------------------|
| 1884    | 62,113,025            |
| 1883    | 19,478,775            |
| 1882    | 10,007,575            |

Grazie a questa straordinaria abbondanza di capitali il tasso del denaro scese a Nuova York tra l'1 e l'1 1/2 per cento per tutti gli effetti cartacei di solido valore. Così sono aumentati i depositi delle banche di risparmio e delle altre banche di stato, quando in Europa l'interesse del denaro è al 5 per cento, e le riserve delle banche sono in molti casi al di sotto del quantitativo prescritto dalla legge. Che dire poi del nostro attuale stato bancario, né pesce né carne?

La stampa inglese ha rimarcato in questi giorni con stupore lo spostamento monetario, che si prevedeva in qualche tempo, e che oggi si è avverato, per cui non più Londra, non più Parigi, non più Berlino, ma Nuova York occupa oggi il primo posto nel mondo finanziario.

Questa poco lieta notizia fu portata all'Europa dall'ultimo resoconto del segretario del tesoro americano di Washington, e non è a dire con quanto poco lieti commenti fu accolta nelle capitali europee, tuttora monopolizzanti il credito e gli scambi internazionali. Il tesoro degli Stati Uniti col 1 gennaio di quest'anno portava le sue specie metalliche all'ingente somma di più di 2 1/2 miliardi di nostre lire. Confrontando la sua valuta metallica con quella tenuta dalle tre principali nazioni d'Europa si hanno le seguenti differenze:

| Oro e argento | Tesoro degli Stati Uniti ster. |
|---------------|--------------------------------|
| 1885          | 100,680,000                    |
| 1884          | 82,182,814                     |
| 1883          | 20,685,496                     |
| 1882          | 23,900,000                     |

Mentre da più di un lustro le riserve d'oro delle nostre maggiori banche europee, o sono stazionarie o in alcuni casi segnano diminuzione, ecco come andò aumentando la riserva d'oro del tesoro americano.

| 1 gennaio 1885 sterline | 47,000,000 |
|-------------------------|------------|
| 1884                    | 48,803,000 |
| 1883                    | 34,801,000 |
| 1882                    | 34,523,000 |
| 1881                    | 31,340,000 |

In cinque anni si ebbero 16 milioni

di sterline ossia 400 milioni di nostre lire in oro. A fronte di questo sta un aumento di circa 800 milioni di valuta metallica d'argento durante lo stesso quinquennio, o cioè:

| 1 Gennaio 1885 | Sterline   |
|----------------|------------|
| 1884           | 80,240,000 |
| 1883           | 28,000,000 |
| 1882           | 18,800,000 |
| 1881           | 15,800,000 |

Questo sensibile aumento dei pesanti dollari d'argento, dovuto al ben noto Bland Coinage Act, impensierisce oggi gli uomini di finanza degli Stati Uniti, poiché appena messi in giro i nuovi dollari conati in virtù di questa legge, essi ritornano alle tesorerie, le cui casse sono perciò ogni stipite di quel metallo deprezzato, e per cui la proposta del presidente Arthur Chester, di ritirare il Bland Bill e sospendere la coniazione dei dollari d'argento va ricevendo sempre più la sanzione del pubblico e della stampa. Quali saranno le conseguenze della sospensione di quella legge sul bimetallismo dell'Unione latina, è facile comprendere subito che si riflette alla maggiore quantità d'argento in verghe che poserà nel mercato monetario di Londra, e di là in tutta l'Europa.

Gli Stati Uniti possono essere arditamente in materia di finanza, e cambiare dall'oggi ai domani, senza eccitare il loro sistema monetario. Le riserve d'oro delle Banche nazionali, l'ammontare della valuta del tesoro formano, tale ingente somma di auro metallo da far fronte ai bisogni della circolazione e del credito, il quale del resto è da gran tempo avviato sulle basi dell'oro.

Ecco come la proporzione delle specie metalliche alla circolazione cartacea delle Banche e del Tesoro è andata sensibilmente aumentando in questi ultimi anni:

| Gennaio | 1885        | 1884        | 1883        | 1882        | 1881        |
|---------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
|         | 173,713,000 | 165,930,000 | 159,793,000 | 152,880,000 | 145,573,000 |
|         | 47.8        | 44.6        | 87.1        | 85.7        | 82.4        |

L'Inghilterra, stando a una pubblicazione recentissima di Falgrave, aveva nel novembre dell'anno testé scorso, una circolazione cartacea ammontante a sterline 37,820,000, di cui emesse contro oro 6,200,000, e contro altra valuta 31,130,000. Secondo il rapporto della carta all'oro era del 17 per cento, mentre agli Stati Uniti questo stesso rapporto è del 27 per cento contro 20 per cento in argento. Un tal confronto fa

62 APPENDICE

## CLEMENZA DE' BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

— Né più, né meno: ritengo che ammazzerai mia moglie, quel tale e forse me stesso, tutto senza una sillaba! — Ohi! Brichou; attento: Tambeau s'è allontanato!

Così dicendo il barone saltò come un capriolo oltre un gran fosso che separava la strada su cui camminavano tutti tre da uno spazio aperto nel quale erano già entrati gli altri cacciatori.

— Che ne dici? mormorò l'artista all'orecchio d'Ottavio con accento perfettamente drammatico.

In luogo di rispondere, l'amante fece colle labbra un certo gesto di difficile traduzione, ma che significava probabilmente:

— Me ne rido!

Il terreno che dovevano attraversare per giungere al bosco del Oorno formava un parallelogramma allungato che dall'alto della valle scendeva fino al fiume. Nel momento in cui Marillac saltava il fosso, Gerfaut vide all'estremità inferiore del prato madama de Bergenheim che camminava lentamente sul rivale dei platani. Un istante appresso essa scomparve senza che gli altri cacciatori l'avessero osservata.

— Bada di strucciolare, disse l'artista, il pudio è molto molle.

— Vi siete ferito? gridò Bergenheim. Ottavio si rialzò e provò a camminare, ma fu costretto d'appoggiarsi al fucile.

— Credo d'essermi torto un piede, disse portandosi la mano, come se avesse sentito un dolore sordo.

— Diavolo, sarà una contusione, osservò il barone tornando indietro; sedetevi. Credete di poter camminare?

— Sì, ma temerei che la caccia mi stancasse; torno al castello.

— Volete che si faccia una barella per portarvi?

— Voi scherzate; non sono femminetta a tal segno. Andrò adagio e farò un bagno al piede.

— Appoggiatevi a me, disse l'artista offrendogli il braccio; ti ricondurrò io.

— Grazie; non ho bisogno di te, gli rispose Ottavio; va al diavolo, aggiungi più basso con uno sguardo espressivo.

— Capisco, riprese nello stesso tuono Marillac, stringendogli il braccio in segno d'intelligenza. Tant'è, disse quindi ad alta voce, non voglio che tu vada solo. Io sarò la tua Antigone.

Mi resta Antigone, Antigone è mia figlia.

Bergenheim, io m'incarico di lui. Continuate la vostra caccia, que' signori v'attendono. Ci rivedremo a cena: là le gambe sono un mobile di lusso, e una storia è una chimera, purché rispetti il gorgozzolo e lo stomaco.

Cristiano guardò l'uno dopo l'altro i suoi ospiti e la comitiva che aveva raggiunta l'estremità opposta del prato. Per un momento la carità cristiana lottò contro la passione per la caccia; ma poi questa la vinse, e visto che

Gerfaut, sebbene un po' zoppicando, era realmente in grado di camminare, soprattutto coll'aiuto d'un braccio:

— Non dimenticate di mettere il piede nell'acqua, gli disse, e fate chiamare Rousselet; egli s'intende assai bene di contusioni.

Quella raccomandazione finì di tranquillare la sua coscienza e s'allontanò per raggiungere gli altri compagni, mentre i due amici ripresero a lor volta lentamente la via del castello. Gerfaut camminava appoggiato con una mano al braccio dell'artista e coll'altra al fucile.

— Ecco spediti i borghesi! disse Marillac con una risata trattenuta a mezzo, allorché fu certo di non essere udito da Bergenheim. Come ha colto completamente nell'allegoria! In parola d'onore questi soldati sono d'un candore primitivo e battesimale! Non è così che ci si gabbia, noi artisti. Il tuo incidente è tratto dal *Mariage de raison*, atto primo, scena seconda.

— Tu mi userai la cortesia di lasciarmi, appena saremo nel boschetto, gli rispose Gerfaut, continuando a zoppicare con una grazia che lord Byron avrebbe invidiata; andrai diritto o a sinistra a tua scelta; il lato destro t'è interdetto.

— Basta. A quanto pare tu sposti il cuore e poi momento sei d'accordo con Sganerelle che lo pone a destra.

— Non ritornare al Castello, perché ci suppongono insieme. Se raggiungi i cacciatori, di a Bergenheim che m'hai lasciato seduto a piè d'un albero, e che il dolore della mia storia è quasi interamente cessato. Avresti fatto molto

bene a non accompagnarmi come l'aveva pregato.

— Avea le mie ragioni per cavarmela io pure da Cristiano. Oggi è lunedì e alle quattro ho un appuntamento nel quale sei più interessato di me. Ora, vuoi ascoltare un buon consiglio?

— Ascoltalo sì; ma seguirlo, questo è men certo.

— Oh razza d'amanti! esclamò l'artista con trasporto, razza folle, assurda, indisciplinata, empia e sacrilega!

— E poi?

— E poi, e poi... io ti dico che tutto questo fiorirà coi pugnali.

— Raje! non ci sono più pugnali.

— Sai tu che quell'esserato Bergenheim, colla sua faccia rubiconda eidente ha spacciati tre o quattro individui mentre serviva nell'armata, per una partita al biliardo o qualche carezza d'una crestaia?

— *Requiescant in pace.*

— Bada ch'ei non faccia cantare il *De profundis* anche per te, e sappi che passava per il miglior tiratore di Saint-Oyr; ha un colpo sicuro e maneggia il ferro con una destrezza unica. Fatta una prima mossa, non è che un fuoco ed un galantuomo si trova inchiodato senza il tempo di dire: *Cimé!* Maestro colla sciabola, alla pistola è inarrivabile.

— Ebbene, se dovrai avere con lui uno scontro, ci batteremo all'arsenico.

— Perdici, lo scherzo è fuori di luogo. Ti dico che se si accorgerà di qualche cosa, il tuo conto sarà ben presto regolato: ti ucciderà come se fossi un lepre.

— Potresti trovare paragoni meno umilianti per me, rispose Gerfaut con

un sorriso noncurante; d'altronde tu esageri. Ho sempre rimarcato che gli spadaccini per diletto ed i tiratori da bersaglio sono buona gente quando si fa sul serio. Il bersaglio è cieco, ed un quadrello ben appuntato agisce sul morale molto meglio del bottone d'un fioretto. Ciò non contasta, per nulla, la bravura di Bergenheim ch'io ammetto per cosa di fatto e solida.

— Te lo garantisco vero come dell'Atlas! E ciò detto, convegni che ci vuole una stravaganza diabolica per andarlo ad attaccare nella sua gabbia e tirargli i mustacchi a traverso le sbarre. Ed è così che tu fai, per Giove! Vorrei anche vagheggiare sua moglie e farle la corte a Parigi, quando è cento leghe da voi lontano, intanto, a attoriarlo i lupi; per cui installati in casa sua, a portata dei suoi artigli, questo non si chiama amore, bensì demenza.

— Non c'è da ridere. Io sono sicuro che lo scioglimento sarà qualche spaventevole tragedia. L'hai inteso poco fa quando discorrevi d'uccidere la moglie e il seduttore come se si trattasse di mandar giù un bicchiere di moscadello. Ebbene, lo lo conosco, si farebbe come ha detto senza batter palpebra. I rossi hanno un carattere d'inferno quando si mettono! Lui, è capace di massacrarti in qualche angolo del parco, di seppellirti e di far aggritolare a madama de Bergenheim il tuo cuore fritto allo champagne come quello di Raoul di Coucy.

— Confessa almeno che quella sarebbe una fine pittoresca la quale non avrebbe in sé niente di borghese.

(Continua)

dire all'Economist di Londra che la circolazione cartacea degli Stati Uniti riposa oggi su basi più solide anche di quelle inglesi!

In Italia si parla spesso di crisi americana, e si giudica di essa per analogia di ciò che avviene in questo periodo del vecchio continente.

Questi ed altri fatti ci dovrebbero persuadere a non confondere mai, parlando di crisi, gli effetti che queste possono produrre in Europa con quelli eventuali che ne può risentire la nazione americana, e tanto finanziaria, quanto più corazzata di noi contro ogni sorta di crisi politica, sociale ed economica. E basterebbe a provarcelo, oltre che la sua finanza, la bilancia del suo commercio che anche per l'anno 1884 si è chiusa con forti eccedenze di esportazioni, mentre quasi tutta l'Europa è in passivo.

## DA FERRARA

(NOSTRA CORRISPONDENZA).

Ferrara, 23 febbraio.

Come già lo previdi, e voi sarete — il Corso di martedì passato, superò di molto quello di giovedì grasso — fu brillantissimo, splendidissimo. Folla di gente enorme, più di venti carri mascherati, alcuni dei quali veramente belli, e parecchie mascherate a piedi. Gazzarra, allegria su tutta la linea. — Soltanto il sole, questa volta non volle giocondarsi dei suoi luminosi raggi. Che batta anche il sole ogni tanto la luna come i poveri mortali! — In sull'imbrunire poi illuminazione a palloncini variopinti, a torce, bengali; insomma un vivido fluire di luci, spettacolo davvero fantasmagorico, e che io non mi ricordo di aver veduto l'eguale.

Il 1° premio di L. 500, fu assegnato al carro rappresentante il « Mondo » bello ed indovinatissimo per la forma e l'esecuzione, della Società la Patria. Non vi spaventi tal nome, poiché i di lei membri sono tutti buoni e pacifici cittadini, e anzi conosco benissimo il presidente, ex garibaldino, conduttore d'una Trattoria dove si mangia bene ed a modesti prezzi.

A onor del vero, bisogna però dire, che è tutto merito della Società l'Infernale, se il Carnevale di strada da tre anni a questa parte, ritornò a vivere di vita chiassosa, allegria, spensierata, rimanendo almeno per alcuni giorni le softe energie di questa vecchia Ferrara.

Ora dovete sapere, Egregio Direttore, che Carnevale, qui, ha la coda. E non è mica la coda del diavolo, dappoiché a rompere l'incipiente musoneria, la prima domenica di quaresima viene consacrata al carosollalechi divertimenti. E così ieri, gran corso mascherato e di gala, gettò di fiori e confetture, replicò a sera, dell'illuminazione. Tutta la vita quindi si concentrò qui veglioni, dei quali torna affatto inutile che vi parli, poiché su per giù sono eguali ai nostri, se togliete questo, che qui pagata una sola lirata d'ingresso, anche nell'aristocratico Teatro Comunale, potete ballare tutta notte, senza incomodarvi altro il taschino. Se si potesse introdurre una tale usanza anche a Udine! — Non vi consiglio a farne la proposta, correteste rischio di venir lapidato.

Anche in mezzo ai divertimenti però, questa patriottica popolazione non dimentica i suoi martiri, siano essi caduti per l'Indipendenza Nazionale o per la Civiltà. Infatti pochi giorni sono l'on. S. Santi, presidente della Società dei Reduci, convocò il Comitato formato in seno alla Società stessa, onde definitivamente deliberare sul ricordo marmoreo da erigersi ai valorosi e sfortunati viaggiatori Bianchi, Diana e Monari, da poco trucidati dalle zagale dei barbari d'Africa.

Dunque, cosa straordinaria per Udine, si aprirà adesso il Teatro Sociale collo spettacolo Opéra-ballo, la Gioconda? Nella scorsa stagione fu rappresentata anche qui, per la bellezza di 20 sere, 10 delle quali col tenore sig. Callioni, che voi pure udrete.

Dopo domani al Teatro Tosi-Borghini, darà la sua prima rappresentazione la Compagnia d'opere comiche, diretta dall'artista Bruto Bocci, e così avremo almeno dove passare allegramente le ancora lunghe sere, dilettandoci due dei sensi più positivi, la vista e l'udito.

Quando avrò notizie interessanti, ve le scriverò. Oggi piove! — Governoc...

Vostro Furlan.

## Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 24 — Pres. DI RUFINI.

### La crisi agraria.

Riprendesi la discussione della crisi agraria.

Damiani, uno dei membri della commissione d'inchiesta agraria, riconduce le sofferenze dell'agricoltura. L'estensione dei proprietari dell'agricoltura, l'empirismo della coltura, la deficienza dei capitali, la conseguente usura sfidano formando da anni, dalla crisi non avvertita finora, una crisi permanente. Esaminando i rimedi proposti non consente in alcuno; ritenendo abbisogni della trasformazione della coltura, accompagnata dalla trasformazione intellettuale e morale. I proprietari tornino ai campi, studino, non esercitino il patronato, ma la fratellanza coi contadini. Abbiamo solo tre scuole agrarie in Italia; mancano gli asili infantili rurali, i ricoveri ai vecchi contadini. Bisogna che i proprietari e il governo provino. Per emancipare la proprietà dell'usura occorre il credito agrario che offra danaro per pagar il debito e trasformare la coltura.

Dimostrare la necessità di accertare le proprietà e di venire alla perequazione fondiaria.

Chigi dice che le gravi imposte rendono l'agricoltura non remuneratrice, perché mentre abbonda il danaro in Italia non difetta l'agricoltura; così sparisce la piccola proprietà; tornano a poco a poco ai latifondi e ai fidejussori. Dimostra con le cifre la diminuzione nella esportazione, l'aumento dell'importazione, dei prodotti agricoli. Non ammette nelle presenti condizioni che possa diminuirsi la forza del bilancio come si propone colle chieste diminuzioni d'imposta; né sia facile trasformare la coltura, perché ogni territorio ha la sua specialità. Conta soprattutto sullo sperato ribasso della rendita. Fa appello al Parlamento perché pensi più alla campagna. Chiede una spesa di milioni per abbreviare di un'ora il viaggio fra due città e si dimentica quanto maggiori vantaggi potrebbero trarsi da quel denaro impiegato nell'agricoltura. Rileva che le buone condizioni di essa ridonano a vantaggio di tutte le classi.

Seduta pom. del 24 — Pres. BIANCHIERI.

Proclamasi eletto Commissario del Bilancio Taverna con voti 128.

Domani ballottaggio fra Plebano voti 111 e Zanolini 77.

Discutesi la domanda a procedere contro Costa per due rotte di stampa.

La commissione propone si accordi facoltà al procuratore del Re.

Giurati dichiara essersi astenuto nella Commissione dal dare questo voto.

Costa domanda se sia lecito portare oggi alla Camera delle domande che furono mandate nel 1882.

Boueschi osserva mancare qui gli estremi del reato.

Lazzaro, Capo, Gallo, Nicotera e Pestina parlano.

La Camera approva la proposta della Commissione ed accordasi anche la facoltà a procedere contro Oliva per oltraggio a pubblico ufficiale.

Riprendesi la discussione della legge ferroviaria alla Rota Mediterranea.

Approvansi le tariffe per il trasporto del carbon fossile, carbonella, kuko, formelle ecc.

E poi approvato un emendamento all'articolo dell'appendice I dell'allegato relativo alle concessioni speciali in quanto si riferisce alla riduzione dei trasporti agli impiegati e alle loro famiglie.

Soradufi propone che le riduzioni accordate alle famiglie degli ufficiali si estendano agli impiegati di nomina regia o ministeriale, alle loro famiglie ed ai loro servi, ma ritira l'emendamento dietro dichiarazione di Genale.

Maffi svolge un emendamento suo di Marcara ed altri per accordare riduzioni ai maestri presso i comuni e qualsiasi istituto educativo, agli insegnanti alle scuole primarie, ed agli studenti universitari, ma Corvetto dichiara che la Commissione non può accettarlo.

## In Italia

Regolamento del credito fondiario.

Si sta preparando al Ministero del commercio un regolamento da approvare per decreto reale, col quale regolamento sarà provveduto a tutto quanto occorre per la completa esecuzione della nuova legge 21 dicembre 1884, messa in armonia colla altre due leggi del 14 giugno 1816 e del 15 giugno 1873.

Il regolamento riprodurrà, modificandolo in molte parti, quello ora vigente, e che fu approvato con regio decreto 25 agosto 1866.

In specie poi determinerà: La forma e il valore nominale delle cartelle fondiarie;

Le norme da seguirsi nell'emissione delle cartelle, nell'estrazione di quelle da ammortizzarsi, nell'annullamento e distruzione di quelle rimborsate, e nel rilascio di nuovi titoli in caso di perdita delle cartelle nominative;

Le qualità e condizioni degli immobili ammessi all'ipoteca, le norme sulle quali il valore degli immobili dovrà rilevarsi, l'obbligo e le speciali cautele con cui i fabbricati dati ad ipoteca saranno assicurati contro gli incendi;

I modi e i termini nei quali dovranno mutuarli, durante il mutuo, denegare all'istituto i mutamenti che si avverino nel fondo ipotecato, sia per diminuzione di valore, sia per turbamento di possesso, sia per attentato ai diritti di proprietà;

Il massimo ed il minimo dei prestiti, le regole da seguirsi nell'apertura dei crediti a conto corrente, i limiti e le principali condizioni delle anticipazioni;

Le norme per investimento del fondo di riserva.

I limiti e le forme in cui dovrà esercitarsi l'ispezione governativa e l'ufficio dei delegati governativi.

Un'aggressione in ferrovia.

Stanotte sul treno diretto Pisa-Roma, e precisamente in quel tratto di via che sta fra Pisa e Collevalenti si tentò una aggressione.

Un uomo di sinistro aspetto aprì lo sportello del vagone ove trovavasi il deputato Simonelli con suo cognato signor Montozzi.

Quell'uomo voleva entrare nel vagone; ma il signor Montozzi lo spinse fuori e rinchiuse lo sportello.

Alla fermata di Collevalenti fu avvertito il capostazione.

Veniva perquisito tutto il treno.

Si scoprirono due persone nella galleria di guardia sopra il vagone ove erano tentata l'aggressione.

I due individui videro scoperti si diedero alla fuga. Uno poté evagarsela, ma l'altro venne arrestato. È certo Bernardini, falegname di Pisa.

## All'Estero

Una statua a Ledru-Rollin.

Il padre del suffragio universale.

Parigi 24. Alla inaugurazione della statua a Ledru-Rollin, assistevano i ministri, senatori, deputati e folle.

Pronunciaronsi cinque discorsi in onore di Ledru-Rollin, padre del suffragio universale.

Grida di viva la repubblica. Nessun incidente.

6000 scioperanti.

Mons 24. Lo sciopero estendendosi ad altro miniere e minaccia di divenire generale.

Gli scioperanti sono circa 6000

## In Provincia

La grave sciagura di Interneppo.

Vi scrivo sotto la funesta impressione prodotta da una grande sciagura.

Dovete sapere che ieri 23 corrente ad Interneppo frazione del Comune di Bordano, Distretto di Genova, proseguendo nei lavori di riassetto della Chiesa, (lavori che vengono eseguiti gratis, e per offerta spontanea) si ruppe l'armatura della facciata, armatura che erasi eretta all'altezza di metri 11 circa dal muro, e insieme ad essa, che sfasciò in varie parti, caddero gli operai che vi lavoravano, e undici di questi rimasero feriti, sette poi, assai gravemente.

Mancando il Comune di Bordano, di un medico proprio, fu chiamato d'urgenza da Venezia, il distinto dott. Francesco Stringari, che giunse sulla faccia del luogo alle 6 di sera, rimanendovi tutta la decorosa notte e prodigando col maggiore affetto ed intelligenza le cure dell'arte sua, agli infelici colpiti.

Il dott. Stringari si rilevò in questa tristissima circostanza quale un vero e degno sacerdote di quell'arte che io stimo sovrattutto, e che fa di colui che la professa tanto nobilmente, un vero apostolo consolatore della povera umanità.

Dei sette che caddero dall'armatura, e furono colpiti più gravemente, uno riportò una lussazione al femore, l'altro all'omero, il terzo una frattura cominativa alla gamba sinistra con gravi lacerazioni ai legamenti, il quarto una ferita lacero-contusa al capo con frattura della scapola, il quinto una frattura all'omero e alla gamba sinistra, il sesto pure una frattura all'omero, e l'ultimo una frattura all'avambraccio con ferita lacero-contusa alla mano.

Come vedete la sciagura fu proprio ingente, tremenda, a voglia l'odio che alcuni di quei miseri non abbia a lasciare la vita.

Attendesi sul grave fatto, una pronta inchiesta giudiziaria.

Pontealba 22 febbraio.

Stamane i pontebanini leggevano affisso qui e là un cartello col quale si intendeva fare la satira della Società che ha per iscopo di ballare al Restaurant « la Margherita ».

Noi non possiamo approvare gli epiteti troppo villani di quel cartello, né tampoco il sistema di dimostrazione stato tenuto; in ogni modo però non saremo per credere tutta fuor di proposito un'osservazione a chi fu il promotore della Società la Margherita, ed è questa: che se quel signore, si mostrasse un po' meno fanatico pel ballo, e un po' meno cavalier servente di certe ballerine, o se in una parola dimostrasse nel contegno qualche cosa di più corretto e confacente alla posizione che occupa, e passasse anche, diciamo pure, alla sua età un po' avanzata; allora noi saremmo sicuri che non si sarebbe osato da alcuno quel che si è osato, e noi sinceramente, ad ogni modo, deploriamo.

A questo mondo c'è una massima che dice: aliviamo le apparenze... ed è appunto ciò che noi consigliamo fare a quel signore.

Ora poi staremo a vedere se l'autorità saprà scoprire gli autori del cartello come della affissione dello stesso. Lo desideriamo ardentemente.

ciali garibaldini o reduci dalle patrie battaglie abbiamo chiesto informazioni in proposito, tutti ci hanno assicurato, che il signor O non fu mai veduto colla, o se si scambiavano pillole di piombo sia coi Borbonici, sia coi Papalini, sia cogli Austriaci.

Ad ogni modo siamo desiderosi di avere attendibili spiegazioni dallo stesso sig. O, il quale si compiacerà di dirci, a quali combattimenti egli abbia preso parte, in quali fazioni abbia mostrato il suo valore, quali trincee abbia superato, quanti nemici abbia atterrato o almeno quali ferite abbia riportato.

Noi abbiamo una somma venerazione per la camicia rossa divenuta ormai sinonimo di virtù militare e di patrio amore; ma sappiamo pure, che per paternità anche la donna dopo il periodo ne andavano ornate. O è poi un'altra specie di camicia rossa, tagliata sopra un altro fucino, e servita di divisa ad un altro ordine di cittadini, che nelle solenni comparse si mostrano al pubblico; ma in luogo di carabinieri sono armati di corno. Se di questo camiciotto intende di parlare il sig. O, noi gli lasciamo intatta la sua gloria e lo ringraziamo dell'opera sua di voler moralizzare i sciops senza Dio e facciamo plauso alla Patria del Friuli, che entrata nel campo del Cittadino Italiano abbia difeso il suo devoto eroe. Amen.

X. Y. Z.

Cambi di guarnigione. Il Bollettino Militare pubblica i seguenti cambi di guarnigione di fanteria:

Il comando della brigata Bologna (89 e 40) da Udine a Palermo.

Il comando brigata Napoli (75 e 76) da Palermo ad Udine.

Quanto ai reggimenti stabilisce il seguente cambio:

Il 40 da Udine a Palermo, il 78 da Palermo a Udine.

Nuova Casleria. I signori fratelli Fenili, non essendo accordati col Municipio per l'impianto di una Casleria sul Ledra, hanno invece fatto regolare acquisto del molino Ongaro fuori Porta Grazzano per trasformarlo all'uso suddetto.

Auguriamo agli intraprendenti signori Fenili che le loro speranze siano coronate da un esito felice mentre mercede d'essi il nostro Comune andrà ad arricchirsi di una nuova industria.

Le bandiere ai nuovi reggimenti. Il ministro Ricotti dispone che le bandiere ai nuovi reggimenti vengano presentate il giorno 5 marzo, dai municipi e dai comitati delle signorie, che le offrono ai comandi locali del presidio e della divisione.

Questi comandi riceveranno le rappresentanze offerenti in forma ufficiale.

Le bandiere verranno poi spedite in forma privata per la solenne distribuzione che avrà luogo il giorno 14 di marzo.

Ciò serve di avviso al comitato delle signorie per le bandiere da consegnarsi alla brigata Friuli. Siamo certi che una degna rappresentanza di esse assisterà alla solenne cerimonia.

Rissa. Iersera in via Mercatovechio verso S. Cristoforo accadde una rissa tra certo Gasparutti Giuseppe da S. Gottardo e il padre della sua amara.

Il Gasparutti ne uscì colla testa rotta e dovette andare a farsi medicare all'ospedale.

Le ferite non sono però gravi.

Danaro restituito. Il biglietto da L. 10 rinvenuto dall'egregio signor capitano Zanella, fu a cura del locale ufficio di P. S. rimesso nelle mani della domestica del sig. prof. Zuccherro, avendo la sergente medesima dato prova antichissima di averlo smarrito durante le ore pom. del 23 del corr. mese.

## POSTA ECONOMICA

Carissimo Furlan, Ferrara.

Le vostre corrispondenze ci piacciono. Quanta volte scrivete ci farete sempre un regalo. E perché non potreste rivellarvi un po' più?

## Proverbi

Chi non semina non raccoglie.

Chi non sa fare non sa comandare.

Chi è in alto non pensa mai al cadere.

Credesi il falso al verace, negasi il vero al mendace.

## Nota allegra

Un Americano di Boston ha fatto un testamento originale. Ha lasciato a sua moglie una rendita annua eguale al peso in oro della legataria.

La vedova, che può dire adesso di valere tanto o quanto poco, pesa 99 libbre ossia 150 mila lire!

Ecco una donna che ha tutto a perdere se vorrà divenire... una donna leggera!

Una recitata, venuta dalla campagna, ricevette una lettera dalla sua famiglia, ed essendo essa analfabeta, pregò un amico che gliela leggesse. Trattandosi di cosa confidenziale, pensò bene, il furbo, di turare con le mani le orecchie dell'amico, perchè non sentisse quello che leggeva.

## Sciarada

Ogni volta che solo entro il secondo Feno, a quel dolce primo, in cui la vita Nel vederti e parlarti erami al mondo Di sublime piacer tutta fiorita... Maledico, nel duol ch'ora mi accide, Quell'interio fatal che ci divide!

Spiegazione della Sciarada precedente  
**Palatino**

## Varietà

**Orrendo misfatto.** Ieri l'altro a S. Michele presso Leoben, in Stiria, due operai supposti italiani entrarono nella casa di un loro compagno e non vi trovarono che la moglie con due figliuolini; allora uno uccise la donna con un colpo di seure, l'altro eggozzò il secondo bambino di tre anni con un coltello.

Il primogenito di sette anni scappò per la finestra e andò a chiamare le guardie. Quando queste giunsero trovarono uno dei colpevoli che dormiva presso il cadavere della donna che recava i segni d'aver subito gli estremi orrori. Anche l'altro manigolito fu arrestato. S'ignorano i loro nomi.

Sparsasi come un lampo nel paese la notizia di tanta atrocità, la polizia contenne a stento la folla del fare giustizia sommaria degli omicidi.

**Nezze di sangue.** La notte del 24 a Mirandola molti giovinastri seguirono un vecchio e bisbetico uovo, si avvicinarono alla casa di un tal Giuseppe Terzani, da Montisquolo, cinquantenne vedovo, che stava per riammogliarsi facendogli la così detta *Mancinata*.

Il Terzani uomo senza cattivi precedenti, d'indole buonissima, colto da subitaneo furore, si affacciò alla finestra sparando faciliati sui disturbatori della sua quiete.

Due di essi rimasero uccisi, uno è moribondo e sei sono feriti.

Il paese è addoloratissimo.

Il Terzani è irreperibile. Si suppone siasi annegato.

**Acqua ferruginosa ricostituente** del dott. G. Mazzolini, stabilimento Chimico Farmaceutico. Roma, via Quattro Fontane, n. 18. — Rimedio positivo ed innocuo per riacquistare la virilità. È atta a ricostruire la giovanile robustezza. Previene ed arresta lo sviluppo della tubercolosi.

— Ripristina la forza digestiva dello stomaco e delle intestina.

Provoca l'appetito e favorisce la digestione. — Facilita il processo d'addizione nei tessuti del corpo ed arresta quello di denutrizione.

— Molto più nutritiva dell'Orzo Taffio, Farina alimentare, Ravenna, ecc., da preferirsi all'Olio di Fegato perchè non sgradevole, di facilissima uso anche per i bambini. — Un cucchiaino mescolato ad un po' di vino o di brodo quando si mangia la minestra, per i piccoli la metà. — Ogni bottiglia che costa L. 1.50 basta per 15 giorni.

La presente marca di fabbrica trovasi impressa nel vetro. — Sopra la targa e l'incartatura trovasi fermata nella superiore da una marca costante. Si spedisce ovunque a mezzo pacchi postali, aggiungendo la spesa del pacco. — Ogni pacco può contenere 3 bottiglie. — Trovasi in vendita in tutte le migliori farmacie del mondo.

Rosolio Tonico eccitante. Garantito per l'istantanea sua azione ed innocuità. L. 6 la bottiglia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comenetti, Venezia farmacia Hotner alla Croce di Malta.

## Notiziario

### L'Italia in Africa.

Le dichiarazioni di Granville.  
Roma 24. Le dichiarazioni di Granville attenuarono alquanto la triste impressione prodotta dalle parole di Fittmaurice.

Si giudica perfettamente ingenuo il riserbo dell'on. Mancini.

La Tribuna riconosce che le dichiarazioni di Granville manifestano un favoreggiamento dell'azione italiana.

La Riforma dice che da Londra venne la condanna del governo italiano e della sua politica.

### Conviene raccogliersi.

La Rassegna crede che il sentimento comune nei circoli parlamentari sia che convenga raccogliersi e rinforzarsi a Massaua; quindi venire a spiegazioni risolutive con la Porta; che non si possa andare a Karen senza buoni accordi con l'Abissinia; infine che non si debba procedere oltre senza un formale invito dell'Inghilterra e formali convenzioni.

### Voce falsa!!

Oggi facevasi correre a Roma la voce che un gruppo di bersaglieri fosse stato massacrato fuori delle mura di Massaua.

Il ministro della guerra smentisce assolutamente la notizia.

### L'ordine del giorno di Saletta.

Il colonnello Saletta fece procedere lo sbarco a Massaua da un ordine del giorno alle truppe che cominciava con queste parole:

«Partecipate che il ministero della guerra ordina che, anziché spingere fino ad Asseb, le truppe approdino a Massaua».

Continua l'ordine del giorno spiegando le norme per lo sbarco.

### L'ordine del giorno concluda:

«Siccome l'occupazione di Massaua è fatta di buon accordo con le truppe egiziane e con gli indigeni, sarà dovere imprescindibile degli ufficiali esigere dai dipendenti il rispetto più assoluto ai cimiteri e alle moschee musulmane, sia alle donne che agli uoi degli abitanti. Di ciò riterrò responsabili i comandanti del corpo».

### Un dispaccio del colonnello Saletta.

Stamane è giunto al ministero un dispaccio urgente del colonnello Saletta, che chiede gli si faccia almeno l'immediata spedizione di cappelli di paglia per le truppe. Dubitasti che bastino i duemila che porta il Washington.

Il colonnello Saletta chiede pure lo invio di 150 uomini del genio per terminare i fortificati di difesa di Massaua.

### 1 battaglioni d'Africa.

Il ministro Ricciotti dispose che i distaccamenti d'Africa si riuniscano in tre battaglioni di fanteria e siano denominati: primo, secondo e terzo battaglione di fanteria d'Africa.

I bersaglieri formeranno il primo battaglione di bersaglieri d'Africa.

Questa denominazione fu stabilita per facilitare la corrispondenza ed il servizio fra i comandi ed i corpi.

### La terza spedizione.

Napoli 24. Alle ore 8 è incominciato l'imbarco delle truppe della terza spedizione sul piroscalo Washington.

Alle ore 4 l'imbarco era finito. La spedizione è composta di 61 ufficiali e 1559 soldati.

Sul Washington si è imbarcato pure il generale Ricciotti.

Immensa folla assisteva dalla riva e dalle barche alla partenza della nave che fu salutata con grandi grida.

### Il Bausan ha bisogno di riforma!!

Secondo la Tribuna venne deliberato il ritorno del principe Tomaso dall'Inghilterra in Italia, perchè il nuovo incrociatore Giovanni Bausan non potrà per lungo tempo ancora prendere il mare, dovendosi modificare sostanzialmente la macchina.

### Lo sconto non verrà ribassato.

Nella riunione tenuta iersera dai direttori delle banche d'emissione si decise atteso l'insprimento dei cambi con l'estero, di non ammettere per ora alcun ribasso nel saggio dello sconto bancario.

Quanto alle altre questioni, riguardanti i rapporti fra gli istituti, non si poté addivenire ad alcun accordo.

## Ultima Posta

### Granville parla per Mancini.

Londra 23. (Camera dei Lordi) Delinare domanda si produca la corrispondenza con la Turchia, l'Italia e le altre potenze circa l'occupazione di Massaua; spera che il governo possa dichiarare alla Camera che non diede il suo consenso od incoraggiamento all'occupazione.

Granville dichiara che anche senza questa mozione il governo avrebbe promesso di presentare quanto prima i documenti.

Frattanto vuole constatare brevemente cionché i documenti dimostrano.

Il 3 novembre scorso il governo italiano domandò se l'Inghilterra non si opporrebbe in alcun modo all'estensione

della giurisdizione italiana al nord della colonia d'Assab perchè vi comprendesse Beilul, come al sud vi era compresa Raheila. Egli assicurò l'Italia che il governo inglese non era geloso dell'estensione dell'influenza italiana su quella parte della costa del Mar Rosso; al contrario gli sarebbe gradita. Ma intanto non poteva impegnarsi di dare cionché non gli appartenesse. Suggerì esser desiderabile che l'Italia si mettesse d'accordo con la Porta.

Nigra chiese il 23 novembre in qual maniera riguarderemo l'occupazione provvisoria di Zulla da parte dell'Italia. Gli rispose che il governo egiziano non potendo continuare a tenere tutto il litorale africano del Mar Rosso, quei porti ritornavano naturalmente al Sultano.

Il governo inglese aveva consigliato al Sultano di prendere il possesso di alcuni.

Se l'Italia desiderava occupare alcuni, l'affare doveva trattare fra l'Italia e la Turchia. Soggiunse che l'Inghilterra da parte sua non faceva alcuna obiezione all'occupazione italiana di Zulla, Beilul e Massaua.

Il 10 gennaio Musurus fece allusione alle voci dell'intenzione dell'Italia. Gli fu risposto che era da lamentarsi che la Turchia non avesse agito secondo il suggerimento dell'Inghilterra, di occupare cioè essa stessa quei porti.

Allorché più tardi la Porta protestò contro l'occupazione italiana, espressi viva speranza che la Turchia e l'Italia agissero benevolmente l'una verso l'altra. Informò però Musurus che l'Inghilterra ripudiava qualsiasi responsabilità, imperocché la Porta non aveva agito secondo i consigli dell'Inghilterra al Sultano d'occupare quei porti.

### Una mozione di biasimo.

Londra 23. (Comuni). Northcote sviluppa la sua mozione di biasimo.

Morley propone un emendamento per biasimare il governo di non avere inviato soldati inglesi a rovesciare il Mahdi.

Gladstone risponde deplorare il tradimento che impedì al governo di mantenere l'impegno preso dinanzi al parlamento di soccorrere Gordon.

Il governo adempirà ai suoi impegni nell'avvenire, ma non può impegnarsi verso il parlamento.

Gladstone prega la Camera a respingere la mozione Northcote e l'emendamento Morley.

Dopo il discorso di Gladstone la discussione fu aggiornata a domani.

Londra 24. I giornali conservatori criticano il discorso di Gladstone e sperano che il parlamento lo obbligherà a dimettersi.

Gli altri non credono al voto di biasimo.

Il Times dice che Northcote perorò debolmente una causa forte. Bisogna cercare non nei conservatori, ma nel partito liberale i mezzi per procedere alla situazione.

Il Governo Germanico dichiara che è disposto a fare la pace coi papalini.

Berlino 23. Windthorst e Schorlemer deplorano che le diocesi di Colonia e Posen non siano ancora provvedute di titolare, e che le leggi di maggio non siano ancora state sottoposte a revisione.

Stablewski deplora il maltrattamento dei preti polacchi.

Il ministro dei culti rileva le agitazioni politiche dei preti polacchi che sperano sempre il ristabilimento della Polonia. D'altra parte la situazione è considerabilmente migliorata. Il governo desidera esso pure la revisione della legge di maggio, ma bisogna intendersi prima di tentare una soluzione.

Windthorst chiede si concluda un trattato col papa circa i rapporti con la chiesa cattolica, ma prima occorre ristabilire le leggi sanzionate dai re precedenti.

## Telegrammi

Shanghai 23. Il ministro di Francia notifica che il riso è considerato contrabbando di guerra.

I bastimenti francesi incrociavano all'uscita del Yangtsi, ma non si richermano a Woosung se i cinesi rispetteranno le proprietà francesi.

Gli equipaggi disertano le navi cinesi.

Amburgo 23. La Boersenhalle pubblica che disordini seri sono scoppiati sulla costa occidentale dell'Africa.

Gli indigeni si rivoltarono contro gli inglesi. Il governatore Quittah venne ferito.

Vienna 24. Il ministro dell'istruzione pubblica Prazak ha ordinato mediante la luogotenenza, al Consiglio scolastico di respingere senza altro le domande fatte dai maestri sia pro sia contro la reintroduzione del castigo del bastone nelle scuole, perchè il ministro

prova affatto superficiale d'occuparsi di tale questione.

Londra 24. Il marchese di Lorne, genero della regina, condanna aspramente nella Pall Mall Gazette la marcia su Chartum dicendo una donchischiottata, inesperta così dopo l'uccisione di Carlo Giorgio Gordon.

Unica meta dell'Inghilterra essere oramai l'Egitto soltanto.

## Memoriale dei privati

### MERCATO DELLA SETA

Milano, 23 febbraio.

L'ottava esordiva le condizioni poco dissimili dalla precedente, e non potemmo quindi che ripetere il già detto, sia riguardo alle transazioni, che si mantengono limitate che ai prezzi, che si conservano piuttosto stazionari fermi per le qualità belle e classiche.

### DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 24 febbraio

Rendita god. 1 gennaio 97.80 ad 97.75 (L. go. 1. luglio 95.48 a 95.55. Londra 5 mesi 25.25 a 25.29 Francese a vista 100.50 a 100.60

Valuta.

Paesi da 20 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 204.75; a 205.25 Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da 276. a 277. — Società Contr. Ven. 1 gennaio da 248 e 250.

LONDRA, 23 febbraio

Inglese 98 1/4 — Italiano 98. 5/8 Spagnolo — Turco —

FIRENZE, 24 febbraio

Napoleoni d'oro — Londra 25.25 (Francese 100.52 Asioni Munit. — Banca Nazionale — Ferrovia Merid. (com.) 477. — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 98.50 Rendita italiana 98.30 —

VIENNA, 24 febbraio

Mobiliare 802.80 Lombardo 145.50 Ferrovie Austr. 807. — Banca Nazionale 574. — Napoleoni d'oro 8.77 — Cambio Public 43.52 Cambio Londra 123.65 — Austriaca 84.05

BERLINO, 24 febbraio

Mobiliare 515. — Austriache 511.50 Lombardo 239.50 Italiano 98. —

### DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 23 febbraio

Rendita italiana 97.50 (sarali 97.50 Napoleoni d'oro —

VIENNA, 25 febbraio

Rendita austriaca (carta) 83.58 Id. austr. (arg.) 85.85 Id. austr. (oro) 107.20 Londra 124.35 Nap. 9.80 —

PARIGI, 25 febbraio

Chiusura della sera Rend. fr. 97.50

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.

BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Apertura del mercato mensile bovino

IN

## S. GIOVANNI DI MANZANO

In seguito a superiore autorizzazione, sabato 21 marzo 1885 verrà inaugurato in questo capoluogo il primo mercato mensile di bovini, suini ed ovini. S. Giovanni è in posizione centrale, ha facili e spesse comunicazioni col limitrofo Ilirico, e la locale stazione ferroviaria è autorizzata al trasporto del bestiame.

Ogni capo bovino presente al mercato concorrerà all'estrazione di tre premi in denaro. Durante il giorno apposta banda musicale suonerà, ad intervalli, allegri concerti, e la sera si faranno fuochi d'artificio.

Il mercato si riprodurrà ogni terzo sabato di mese, perciò il secondo avrà luogo sabato 18 aprile 1885.

S. Giovanni di Manzano, 22 febbraio 1885.

Per il Sindaco

G. B. Montina

## Pietra di Paragone

PER MONETE FALSIFICATE

Questa pietra è utile per cassieri, riattivatori, ufficiali di Banche, gioiellieri, orologi, cambio-valute e particolari.

Questa pietra è in forma di lapis, per cui tascabile.

Istruzione: Per sapere se un pezzo di moneta o qualche oggetto d'oro e d'argento sono veri o falsi basta inumidirlo col dito e fregare colla pietra il punto inumidito, se la fregatura lascia una traccia nera il pezzo o l'oggetto è falsificato.

### LIRE DUE

Deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso ENRICO MASON Udine.

# IL MONDO

COMPAGNIA D'ASSICURAZIONI

contro

l'incendio, gli accidenti e sulla vita umana.

Assicurazioni sulla vita in caso di decesso

I principali contratti d'assicurazione sulla Vita, raccomandabili a chi col proprio lavoro provvede all'esistenza di persone care, sono:

1. L'Assicurazione per la Vita intera, per la quale si ha un capitale pagabile agli eredi alla propria morte.

2. L'Assicurazione Mista, per la quale si ha un capitale pagabile all'assicurato se vive ad una data epoca, ed immediatamente agli eredi, se esso muore nel frattempo.

3. L'Assicurazione a Termine fisso, per la quale si ha un capitale pagabile alla all'assicurato se vivente, sia ai suoi eredi, ma ad epoca fissa determinata.

| PREMIO ANNUO A PAGARE PER OGNI MILLE LIRE |      | Per un'assicurazione a Termine fisso dopo |      | Per un'assicurazione Mista |      | Per un'assicurazione a Termine fisso dopo |      |
|-------------------------------------------|------|-------------------------------------------|------|----------------------------|------|-------------------------------------------|------|
| anni                                      | anni | anni                                      | anni | anni                       | anni | anni                                      | anni |
| 10                                        | 20   | 10                                        | 20   | 10                         | 20   | 10                                        | 20   |
| 15                                        | 25   | 15                                        | 25   | 15                         | 25   | 15                                        | 25   |
| 20                                        | 30   | 20                                        | 30   | 20                         | 30   | 20                                        | 30   |
| 25                                        | 35   | 25                                        | 35   | 25                         | 35   | 25                                        | 35   |
| 30                                        | 40   | 30                                        | 40   | 30                         | 40   | 30                                        | 40   |
| 35                                        | 45   | 35                                        | 45   | 35                         | 45   | 35                                        | 45   |
| 40                                        | 50   | 40                                        | 50   | 40                         | 50   | 40                                        | 50   |
| 45                                        | 55   | 45                                        | 55   | 45                         | 55   | 45                                        | 55   |
| 50                                        | 60   | 50                                        | 60   | 50                         | 60   | 50                                        | 60   |
| 55                                        | 65   | 55                                        | 65   | 55                         | 65   | 55                                        | 65   |
| 60                                        | 70   | 60                                        | 70   | 60                         | 70   | 60                                        | 70   |
| 65                                        | 75   | 65                                        | 75   | 65                         | 75   | 65                                        | 75   |
| 70                                        | 80   | 70                                        | 80   | 70                         | 80   | 70                                        | 80   |
| 75                                        | 85   | 75                                        | 85   | 75                         | 85   | 75                                        | 85   |
| 80                                        | 90   | 80                                        | 90   | 80                         | 90   | 80                                        | 90   |
| 85                                        | 95   | 85                                        | 95   | 85                         | 95   | 85                                        | 95   |
| 90                                        | 100  | 90                                        | 100  | 90                         | 100  | 90                                        | 100  |

Partecipazione 50 O/o agli utili o riduzione 10 O/o sui premi annui.

L'Assicurazione sulla Vita è un dovere morale per padre che mantiene la famiglia col frutto del proprio lavoro; esso si priva oggi del superfluo per provvedere un giorno a quest'ultima necessità. Chi si assicura paga una rate interesse per garantire alla famiglia un capitale; chi non si assicura risparmia l'interesse ma arricchisce il capitale.

L'Assicurazione in generale si basa sul principio dell'associazione, che è la forza di coesione moltiplicante gli sforzi individuali, la molla potente che fa realizzare all'uomo tutti i fini della vita. L'Assicurazione è il più ingegnoso ed il più onesto tra tutti i meccanismi che sono stati inventati per riparare la distruzione dei capitali e per costituirne di nuovi.

Agente generale della Compagnia per la Provincia di Udine

UGO FAMEA

Via Belloni, 10, Udine.

## DEPOSITO MARMI

In Via Poscolle al n. 45 si trova un deposito marmi di Carrara con laboratorio del Scalpellino Luigi Del Gos.

Sono d'affittarsi due stanze per studenti in via del Ginnasio n. 5. Vitto ed alloggio a condizioni convenienti.

Stimaliss. sig. Galliani,

53

Farmacista a Milano.

Pieve di Teco, 14 marzo 1884.

Ho ritardato a darvi notizia della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni emorragia da oltre quindici giorni.

Il voler elogiare i magici effetti delle pillole prof. Forta e dell'Opio balsamico Guerin, è lo stesso come pretendere aggiungere luce al sole e acqua al mare.

Basti il dire che mediante la prescrizione cura, qualunque accenta *bleenorragia* deve scomparire, che, in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattia segrete interne.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'insuperabile nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vasi Guerin e due scatole Forta che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Con sensi della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. III.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galliani.

## Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale **Il Friuli**  
Udine -- Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

## ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze       | Arrivi         | Partenze       | Arrivi         |
|----------------|----------------|----------------|----------------|
| DA UDINE       | A VENEZIA      | DA VENEZIA     | A UDINE        |
| ore 1.45 ant.  | ore 7.31 ant.  | ore 1.45 ant.  | ore 7.31 ant.  |
| ore 5.20 ant.  | ore 9.48 ant.  | ore 5.20 ant.  | ore 9.48 ant.  |
| ore 10.30 ant. | ore 1.30 p.    | ore 10.30 ant. | ore 1.30 p.    |
| ore 12.50 pom. | ore 6.15 p.    | ore 12.50 pom. | ore 6.15 p.    |
| ore 4.45 p.    | ore 9.16 p.    | ore 4.45 p.    | ore 9.16 p.    |
| ore 6.55 p.    | ore 11.35 p.   | ore 6.55 p.    | ore 11.35 p.   |
| DA UDINE       | A TRIESTE      | DA TRIESTE     | A UDINE        |
| ore 5.50 ant.  | ore 6.45 ant.  | ore 5.50 ant.  | ore 6.45 ant.  |
| ore 7.45 ant.  | ore 8.45 ant.  | ore 7.45 ant.  | ore 8.45 ant.  |
| ore 10.30 ant. | ore 1.15 p.    | ore 10.30 ant. | ore 1.15 p.    |
| ore 4.30 p.    | ore 7.25 p.    | ore 4.30 p.    | ore 7.25 p.    |
| ore 6.35 p.    | ore 9.35 p.    | ore 6.35 p.    | ore 9.35 p.    |
| DA UDINE       | A TRIESTE      | DA TRIESTE     | A UDINE        |
| ore 9.30 ant.  | ore 7.30 ant.  | ore 9.30 ant.  | ore 7.30 ant.  |
| ore 7.54 ant.  | ore 11.25 ant. | ore 7.54 ant.  | ore 11.25 ant. |
| ore 6.45 p.    | ore 9.52 p.    | ore 6.45 p.    | ore 9.52 p.    |
| ore 8.47 p.    | ore 12.55 p.   | ore 8.47 p.    | ore 12.55 p.   |

## MARCO BARDUSCO

UDINE

**Mercato Vecchio**  
**DEPOSITO**  
cornici, quadri, stampe  
antiche e moderne, o-  
leografia, luci da spec-  
chio. Carte d'ogni ge-  
nere a macchina ed a  
mano: da scrivere, da  
stampa e per commer-  
cio. Oggetti di cancell-  
leria e di disegno.

**Via Prefettura**  
**PREMIATA FABBRICA**  
liste uso oro e finto  
legno per cornici e tap-  
pezzerie a **prezzi di**  
**fabbrica**. Cornici di  
ogni genere e lavori in  
legno intagliati ed in  
carta pesta, dorati in  
fino.

**Via Daniele Manin**  
**TIPOGRAFIA**  
editrice del giornale  
politico-quotidiano **Il**  
**Friuli**. Si stampano  
opere, giornali, opu-  
scoli, avvisi, registri,  
ecc. con esattezza e  
puntualità nell'esecu-  
zione a **prezzi con-**  
**venientissimi**.

## SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani  
di Milano, con Laboratorio Piazza S.S.  
Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e**  
**risolutiva** ricetta delle vena  
pilole del professore **LUIGI PORTA**  
dell'Università di Pavia, le quali vendonsi  
al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la  
ricetta della polvere per acqua sedativa  
per bagni, che costa L. 1.20 al flacone,  
il tutto **franco a domicilio** (a mezzo  
postale).

Questi due vegetali preparazioni  
non solo del nostro viaggio 1878-79 presso  
le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a  
compietare, ma ancora in un recente viag-  
gio di ben 8 mesi nel Sud America vi-  
sitando il Chili, Paraguay, Repubblica Ar-  
gentina, Uruguay ed il vasto impero del  
Brasile, ebbero a perfezionare col frequen-  
tarsi quegli ospedali, specie quel grande  
della Santa Misericordia a Rio Janeiro.  
Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI  
Farmacia Milano.

Vi compiego buono B. N. per altret-  
tante **Pilole** professore **L. PORTA**,  
non che **Flaconi** polvere per acqua sedati-  
va che da ben 17 anni sperimento nella  
mia pratica, radicandone le **Blennoragie**  
si recenti che croniche, ed in alcuni casi  
cattori e restringimenti uretrali, appli-  
candone **Può** come da istruzione che tra-  
vassi segnato del Professore **L. PORTA**.  
— in attesa dell'arrivo, con considerazione  
credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Doct. BAZZINI  
Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali far-  
macie del globo, e non accettare le  
pericolose falsificazioni di questo ar-  
ticolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO  
CHIMICO INDUSTRIALE

**Filippuzzi-Girolami-Udine**

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele  
è fornito

delle rinomate **Pastiglie** **Marchesini**, **Larossi**, **Becher**, dell' **Ermita** di  
Spagna, **Panzeri**, **Vichy**, **Prendini**, **Rampazzini**, **Paterson** e **Losenges**,  
**Cassia Aluminata** **Filippuzzi** ecc. ecc. utile a guarire la tosse, raucedine,  
costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi,  
quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che oramai  
è copiosissimo per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero  
è chiamato col nome di

### Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere caritatevoli reclamate  
che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per  
ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia  
per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una  
libra al pacchetto, sorpassando qualsiasi altro medicamento di simil genere.  
Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta  
lucida, munita del timbro della farmacia **Filippuzzi**.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante  
esperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono  
trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le  
più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'u-  
mana specie:

**Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro** per combattere  
la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia,  
la clorosi e simili.

**Sciroppo di Abete Bianco** efficace contro i catarrhi cronici dei  
bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

**Sciroppo di china e ferro**, importantissimo preparato tonico  
corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del  
sangue, le cachessie palustri, ecc.

**Sciroppo di estratto alla codina**, mediatamente riconosciuto  
da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi  
bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catraia  
e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia **Filippuzzi-Girolami** vengono preparati: lo **Sciroppo**  
di **Bifosfolato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**,  
l'**Odonatolico Pontoli**, lo **Sciroppo Tamarindo** **Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato**  
di **Merluzzo** con e senza **proteoloduro di ferro**, le polveri antimoniali  
diorfetiche per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: **Parina latte Nestlé**, **Ferro Bravais**,  
**Magnesia Henry's** e **Landriani**, **Pepsina** e **Pancreatina** **Di Fresco**, **Liquore**  
**Goudron de Guget**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estratto Orzo Talito**, **Ferro**  
**Favilli**, **Estratto Liebig**, **Pilole Dehaut**, **Porta**, **Spallanzoni**, **Brera**, **Cooper's**  
**Holloway**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vallet**, **febrifugo Monti**, **sigarette** **Siramento**,  
**Episch**, **Telo all'arnica** **Galleani**, **califugo** **Lazz**, **Erysanthol**, **Blatina**  
**Gatti**, **Confetti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici  
è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

### Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**; un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Eto-parassi-  
tologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con  
12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di  
un Zolfanillo, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI. (1797-1879) **Ricordi militari del Friuli**,  
due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole to-  
pografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poeta edito ed inedito** pubblicato sotto gli aus-  
pici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine  
XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto  
del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per  
unità la corda (100 tabelle) L. 3.50.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tosse si guariscono coll'uso delle **Pilole della**  
**Fenice** preparate dai farmacisti **Bosero** e **Sandri**  
dietro il Duomo, Udine.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

## SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i tagli nostri **Sacchetti da Confettore per Nozze**,  
confezionati in raso di seta, ed alluminati in oro antico, argento finissimo,  
a gomma, oro rosso rubino, smeraldo, opaline, zaffiri, cangianti.

Primitissime, speciali qualità in seta rasata assorbita — confezione accu-  
ratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggia-  
dria artistica di **Monogrammi** — intrecciati, **Emblemi**, **Nomi**,  
**Corone**, **Stemmi**, miniature in oro, splendide, delicate perfettissime.

I nostri **Sacchetti Italiani**, che primogegiano per assieme grazioso o  
smagliante — proprio agli Sposali di famiglia distinto e di buon gusto,  
qualunque tutti disegni e ministri espressamente — commissione per  
commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dozzinali a  
stampa onai a tutti comuni.

In raso di seta, con Monogramma L. 1.50.

Corone, Stemmi da L. 2 a 2.50.

Commissioni presso **Italia Raiser**, carta Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE.

Avvertenza — I signori Fidenzati ne sollecitano le ordinazioni per ra-  
golarità di lavoro e di spedizione.

# TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali,  
Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole,  
Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

### ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA  
DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel-  
l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che  
questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più ac-  
conómico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effe-  
tti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutri-  
zione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte  
della madre e per essere non poco; coll'uso di questa Farina non solo è  
impedito il deterioramento, ma è migliorata la nutrizione, e lo svi-  
luppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri  
mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene  
allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.  
Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito  
aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta  
con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i  
giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati  
insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le  
oruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

## SI ACCETTANO

Avvisi a prezzi modicissimi

POMATA UNIVERSALE

PER LA PULITURA DEI METALLI

MARCA: HERMANN LUBSYNSKI.

Questa pomata è decisamente il preparato più efficace, comò,  
ed il meno costoso di tutti gli articoli simili, offerti al commercio.  
— Essa è essata da qualsiasi acido corrosivo e nocivo, e non con-  
tiene che buone ed utili sostanze. — La sua qualità sorpassa quella  
di tutte le altre finora usate. La Pomata universale pulisce tutti i  
metalli preziosi e comuni ed anche lo zinco.

Se ne applica sull'oggetto da pulire una piccolissima parte, si  
stropicchia fortemente con un pezzo di lana, stoffa, flanella ecc., e  
dopo di aver dato una nuova stropicciatura con un pezzo di panno  
asciutto; si vedrà subito apparire un lucido brillante sull'oggetto. —  
La Pomata universale impedisce e toglie la ruggine ed il verdere.  
Le amministrazioni delle strade ferrate, le compagnie di vapori,  
i pompieri ecc., l'adopano per pulire pistole di metallo, bottoni, chiodi,  
serrature, valvole e tubi; e tutti gli stabilimenti in generale ove tro-  
vansi molto metallo da ripulire se ne valgono. I militari anche la pre-  
feriscono ad ogni altra sostanza.

Raccomando quindi la mia Pomata anche per uso domestico,  
mentre essa rimpiazza con successo tutte le polveri ad essenza adope-  
rate fin qui, le quali spesso contengono sostanze nocive, come l'acido  
ossalico. L'imballaggio è in scatola di latta decorata con eleganza.

Una prova fatta con questa Pomata eccellente, confermerà meglio  
le mie asserive che qualunque certificato di terzi, o lodi che ne po-  
trebbe fare l'inventore stesso.

Ogni scatola che non porta la marca di fabbrica dev'essere rifiu-  
tata come imitazione, e quindi di più valore.

Unico deposito in Udine, presso il signor **Francesco Mi-**  
**nisini** Via Paolo Sarpi numero 20.